

25 Aprile 1945



CARBI Guido

Nella notte tra il 24 e il 25 aprile del '45 il mio distaccamento ha occupato l'Aeronautica a Torino.

Naturalmente quei giorni sono stati esaltanti per noi, andavamo incontro alla fine della guerra, non pensavamo che ci sarebbe stato un poi, di dover tribolare per vivere di nuovo. Pensavamo a festeggiare quei momenti, dopo tante cose brutte che avevamo visto in montagna. L'accoglienza degli operai dell'Aeronautica è stata una cosa bellissima perché ci hanno portati in trionfo. Non abbiamo avuto grandi scontri quando abbiamo occupato l'Aeronautica, l'abbiamo difesa fino alla fine della guerra, e il giorno dopo si poteva lavorare perché non è stato rotto niente. Il 29 aprile del '45 è passata la colonna, la sesta armata tedesca, che veniva da via Guido Reni e piazza Massaua e passando per corso Francia si dirigeva verso Grugliasco e Collegno, dove hanno fatto poi quell'eccidio. Io ero con sei ragazzi sopra la palazzina dell'Aeronautica, dove c'era l'officina; avevamo tre mitragliatrici ed eravamo tutti armati di armi automatiche. Quando sono passati i tedeschi qualcuno ha detto di sparare, ma io ho detto di non farlo, altrimenti nessuno di noi ne sarebbe uscito vivo.....



Brano tratto da trascrizione di intervista rilasciata su cassette audio e video il 12 novembre 2003 presso il laboratorio di storia della Scuola Media "Primo Levi" di Cascine Vica - Rivoli (Torino).